

**Determinazione n. 44/2010****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza dell'11 maggio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1975, con il quale l'Accademia della Crusca, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario del 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Enrica del Vicario e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

**P. Q. M.**

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio del 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Accademia della Crusca, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

**L'ESTENSORE**

*f.to* Enrica Del Vicario

**IL PRESIDENTE**

*f.to* Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACADEMIA DELLA CRUSCA PER L'ESERCIZIO 2008*

**SOMMARIO**

PREMESSA. – 1. L'ordinamento - Gli organi. – 2. Il personale. – 3. L'attività istituzionale. – 4. La gestione finanziaria - 4a. Il rendiconto finanziario. - 4b. Il conto economico. - 4c. La situazione patrimoniale. - 4d. La situazione amministrativa. – Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Accademia della Crusca per l'esercizio 2008<sup>1</sup>, con riferimenti e notazioni in ordine alle vicende più significative avvenute sino alla data corrente.

L'Accademia è sottoposta al controllo della Corte dei conti ed alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

In alcuni prospetti contenuti nella relazione vengono riportati, ai fini di utile raffronto, i dati dell'esercizio 2007.

---

<sup>1</sup> Il precedente referto al Parlamento è stato reso per gli esercizi 2006 e 2007 con determinazione n. 20/2009 (Atti Parlamentari, XV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV n. 32).

**1. - L'ordinamento – Gli organi**

Sull'istituzione e sull'evoluzione dell'ordinamento dell'Accademia della Crusca si rinvia, per gli aspetti di dettaglio, ai precedenti referti.

In questa sede è bene ricordare che l'ordinamento dell'Istituto, fondato nel 1583 per promuovere ed agevolare lo studio e la comunicazione della lingua italiana, è stato disposto con R.D. 11 marzo 1923, n. 735.

Con d.P.R 1 ottobre 1969 n. 814, è stato approvato un nuovo Statuto<sup>2</sup>, successivamente modificato con d.P.R in data 20 novembre 1987.

Nei precedenti referti, e si richiama in particolare la determinazione n. 54 del 2006, la Corte, evidenziando la configurazione pubblica riconosciuta all'Accademia, in quanto "Ente produttore di servizi culturali", dalla legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) aveva richiamato l'attenzione dell'Istituto sulla "urgente necessità" di porre mano, fra l'altro,:

- alla revisione statutaria, risalente ad oltre venti anni e quindi non più rispondente all'organizzazione ed alla struttura dell'Ente, con la previsione, tra l'altro, della presenza, nel Collegio dei revisori dei conti, dei rappresentanti delle amministrazioni vigilanti, in considerazione delle finalità perseguitate dall'Accademia e delle risorse pubbliche alla stessa destinate;
- all'adeguamento del sistema contabile al d.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97;

La revisione dello Statuto, sulla cui importanza hanno concordato le Amministrazioni vigilanti, ha impegnato a lungo l'Accademia che ha ritenuto necessario dover ridefinire, nella stessa sede, anche il proprio assetto ordinamentale e la propria natura giuridica al fine soprattutto di individuare il regime da applicare ai propri dipendenti; nel maggio del 2008, l'Istituto ha trasmesso a questa Corte lo schema del nuovo Statuto, in corso di approvazione da parte degli Organi collegiali, nel quale, all'art.1, l'Accademia viene definita "istituzione di alta cultura con personalità giuridica di diritto privato, dotata di autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale e contabile" e, al punto 4 dello stesso articolo, "organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460".

Il Ministero per i beni e le attività culturali, al fine di pervenire ad un chiarimento definitivo della questione, non ancora risolta, della natura giuridica

---

<sup>2</sup> Il primo Statuto dell'Accademia risale all'11 aprile 1935, data del R.D. n. 665.

dell'Accademia della Crusca, e "tenuto anche conto del fatto che l'Istituto era in procinto di approvare un nuovo Statuto e che l'individuazione del regime giuridico avrebbe consentito agli organi direttivi di fugare possibili incertezze sulla disciplina dei rapporti di lavoro da applicare ai dipendenti", ha chiesto sulla questione una pronuncia del Consiglio di Stato.

Quest'ultimo, con parere del 18 marzo 2009, si è espresso nel senso della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Accademia, argomentando tale conclusione con numerosi elementi fra i quali si indicano:

- l'intervento dello Stato in numerosi procedimenti che riguardano la vita dell'Ente (nomina degli accademici con decreto del capo dello Stato; approvazione con decreto ministeriale dei soci aggregati e dei regolamenti di organizzazione, contributo annuale dello Stato);
- l'inserimento dell'Accademia, sotto la voce "Enti produttori di servizi culturali", nell'elenco allegato alla legge n. 311 del 2004, nel quale sono indicate le "amministrazioni pubbliche" soggette al limite di spesa.

Il Consiglio di Stato ha, altresì, richiamato quanto rilevato dalla Corte dei conti circa l'esigenza che, in sede di revisione dello Statuto, il Collegio dei revisori venga inserito fra gli organi dell'Accademia e che sia prevista, nell'ambito dello stesso, la presenza di tre membri effettivi e tre supplenti, dei quali quattro in rappresentanza delle Amministrazioni vigilanti.

Si precisa inoltre che, con decreto in data 19 novembre 2008 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro per la semplificazione normativa, l'Accademia della Crusca è stata confermata fra "gli enti pubblici non economici" ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.

La conferma e l'inclusione dell'Accademia della Crusca nell'elenco allegato al predetto decreto del novembre 2008 (che costituisce un ulteriore elemento in favore della qualificazione pubblicistica dell'Ente) ha evitato per lo stesso la soppressione ex lege, prevista dal citato art. 26 per gli enti pubblici non economici, con organico inferiore alle 50 unità, inclusi nell'elenco ISTAT, pubblicato in attuazione dell'art. 1, comma 5, della legge 30.12.2004, n. 311.

Sono organi dell'Accademia: il Collegio degli Accademici, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

L'Accademia dispone, altresì, di un Collegio di tre revisori (due effettivi ed uno supplente), nominati dal Collegio degli Accademici che può sceglierli sia tra gli Accademici esterni al Consiglio sia al di fuori dell'Accademia.

Sulla nomina e sulle competenze degli organi e del Collegio dei Revisori (che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, durano in carica un triennio e possono essere confermati) si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni alle quali si rinvia.

Nell'esercizio esaminato gli organi e il Collegio dei Revisori risultano legittimamente insediati.

Tutte le cariche accademiche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio dell'ufficio (gettoni di presenza e rimborsi delle spese per missioni).

È corrisposta un'indennità di carica ed un'indennità di presenza ai componenti il Collegio dei revisori dei conti.

Nell'esercizio 2008 sono stati complessivamente spesi € 9.022 (dei quali € 3.022 per indennità di carica ai revisori ed € 6.000 per rimborso spese ai componenti gli organi collegiali) a fronte di € 18.338 del 2007 (-50,8%).

## 2. - Il personale

Nel prospetto che segue sono esposte la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale in servizio al 31 dicembre del 2008.

### Dotazione organica e personale in servizio

Posizione	Funzioni	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2008
C4	Responsabile della Biblioteca	1	1
C3	Bibliotecario	1	1
C1	Coordinatore di Segreteria	1	1
B2	Assistente di Amministrazione	1	-
B1	Assistente di Segreteria	1	2
A2	Addetto alla Segreteria ed alla Biblioteca	2	-
	<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>5</b>

La pianta organica dell'Accademia è rimasta invariata dal 2002, anno in cui è stata approvata con D. Int/le del 1 marzo, con una dotazione di sette unità di personale assegnato alle tre aree di inquadramento; altrettanto può dirsi per la consistenza effettiva del personale in servizio rimasta fissa dal 2005 a 5 unità (delle quali, la responsabile di biblioteca, in regime di part-time da circa dieci anni).

Viene esposto nel prospetto che segue il costo complessivo del personale in servizio al 31 dicembre 2008, che ammonta ad € 172.498 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-16,6%), per effetto della contrazione delle voci "stipendi ed altri assegni fissi" ed "oneri previdenziali ed assistenziali" (dovuta alla scadenza, intervenuta il 30 giugno del 2007, del conferimento, a tempo determinato, di funzioni

dirigenziali ad un ex dirigente della Regione Toscana) e della voce “ altri oneri sociali a carico dell’Ente”.

L’incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti, anch’essa indicata nel prospetto che segue, nel 2008 è del 18% (11,7% nel 2007).

#### Costo del personale

	2007	2008
A) Oneri per il personale in servizio		
- Stipendi ed altri assegni fissi	156.351	129.211
- Spese per viaggi e missioni	338	576
- Oneri previdenziali ed assistenziali	37.801	30.673
<b>Totale A</b>	<b>194.490</b>	<b>160.460</b>
B) Benefici sociali ed assistenziali		
- Accant. per tratt. di fine rapporto	10.365	10.745
- Altri oneri sociali a carico dell’Ente	2.201	1.293
<b>Totale B</b>	<b>12.566</b>	<b>12.038</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>207.056</b>	<b>172.498</b>
Spese correnti	1.675.598	877.737
Incidenza sul totale delle spese correnti *	11,7%	18%

\* L’incidenza è calcolata escludendo la voce “Accantonamento per trattamento di fine rapporto”.

L’Accademia, nel 2008, ha fatto ricorso, come per gli anni precedenti, ad incarichi esterni di collaborazione professionale per la realizzazione di alcuni progetti e per le esigenze di funzionamento della struttura amministrativa nonché per lo svolgimento di attività istituzionali.

Si è registrata, comunque, rispetto agli anni passati, a seguito di una rigorosa manovra di contenimento delle spese attuata dall’Accademia, una flessione degli oneri per incarichi esterni, che da € 173.288 nel 2007 sono scesi nel 2008 ad € 72.866 (- 57,9%).

### **3. – L’attività istituzionale**

L’Accademia ha continuato a svolgere nell’anno in esame il ruolo di istituto nazionale di ricerca scientifica e di sede per l’attività di orientamento e promozione della lingua nazionale in Italia ed all’estero, specialmente nell’ambito dell’Unione Europea dove si gioca da tempo il futuro delle lingue nazionali.

Tale processo evolutivo ha dato luogo a nuove e sempre più frequenti richieste di servizi nel settore della cultura in cui opera l’Istituto, richieste che hanno determinato in capo allo stesso maggiori obblighi e conseguenti maggiori responsabilità rispetto al passato.

Nel 2008 l’Ente ha proseguito la propria attività istituzionale dando prova di una maggiore apertura, rispetto agli anni precedenti, verso la scuola, il territorio, la società in genere e l’Europa.

In sintesi si espongono alcuni dei progetti più significativi del 2008, rinviando, per un maggiore e più compiuto approfondimento, al bollettino annuale dell’Accademia.

Si è concluso il progetto “Dalle carte all’informatica: Archivio storico, Archivio moderno, Sito web” che ha interessato, tra l’altro, la catalogazione informatica dei documenti relativi alla seconda edizione del Vocabolario degli Accademici e la traduzione in inglese delle principali sezioni del sito, allo scopo di ampliare il pubblico degli utenti.

È stato avviato il progetto “In lingua. Valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliotecario dell’Accademia della Crusca” con il finanziamento straordinario di € 350.000 del Ministero per i beni e le attività culturali.

Il progetto “Fonti per la storia dell’italiano, con particolare riferimento alla lingua della scienza” conclusosi nel 2007 ha trovato, nell’anno in esame, la sua naturale continuazione nella preparazione del catalogo e nell’allestimento della mostra documentaria “Galileo e l’universo dei suoi libri”, nella quale sono stati esposti molti spogli delle opere di Galileo per la terza e la quarta Crusca.

L’attività di consulenza linguistica si è svolta, come di consueto, sulle pagine della rivista semestrale “La Crusca per voi” ed all’interno della sezione del sito dove sono pubblicate le risposte ai quesiti più ricorrenti.

Si segnala, poi, che l'Accademia ha elaborato e presentato, nel maggio del 2008, un proprio progetto per partecipare alle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Tra le molte iniziative promosse dall'Accademia nel campo degli incontri e convegni, particolare rilievo ha avuto il convegno internazionale "Per il multilinguismo dell'Unione Europea" svoltosi nel maggio del 2008, a cinquant'anni dal Regolamento che ha stabilito il regime linguistico della Comunità economica europea.

Sempre in ambito europeo sono proseguite le collaborazioni dell'Accademia con altre Istituzioni straniere fra le quali si cita la Federazione Europea delle Istituzioni Linguistiche Nazionali (EFNIL), della quale l'Ente è membro fondatore.

Concludendo, particolare rilievo (testimoniato dal volume di resoconti pubblicato dal Ministero degli esteri) ha avuto, nel corso del 2008, la "VIII Settimana delle Lingua Italiana" che si propone di promuovere annualmente la lingua e la cultura italiana nel mondo.

Nel corso delle manifestazioni della "Settimana" l'Accademia è stata presente presso diversi Istituti Italiani di cultura europei.